

Edilizia, svolta dopo la crisi?

I risultati della statistica annuale Ustat sugli investimenti nelle costruzioni effettuati nel 1999

Martina Schriber (Ustat) con la collaborazione di Fausto Cariboni (Ustat)

Il 1999 è stato ancora un anno di contrazione degli investimenti nelle costruzioni, sia in Ticino sia sul piano nazionale. In Ticino è diminuito leggermente il valore dei lavori pubblici e in maniera più marcata quello dei lavori edili commissionati dai privati. L'andamento negativo è generalizzabile tanto alle nuove costruzioni quanto ai lavori di trasformazione, soprattutto per la costruzione di alloggi. Ha invece registrato una ripresa la costruzione di edifici industriali e commerciali.

Gli indicatori dell'andamento futuro segnalano una buona ripresa del settore dell'edilizia a partire dal 2000, con un ruolo importante degli investimenti privati.

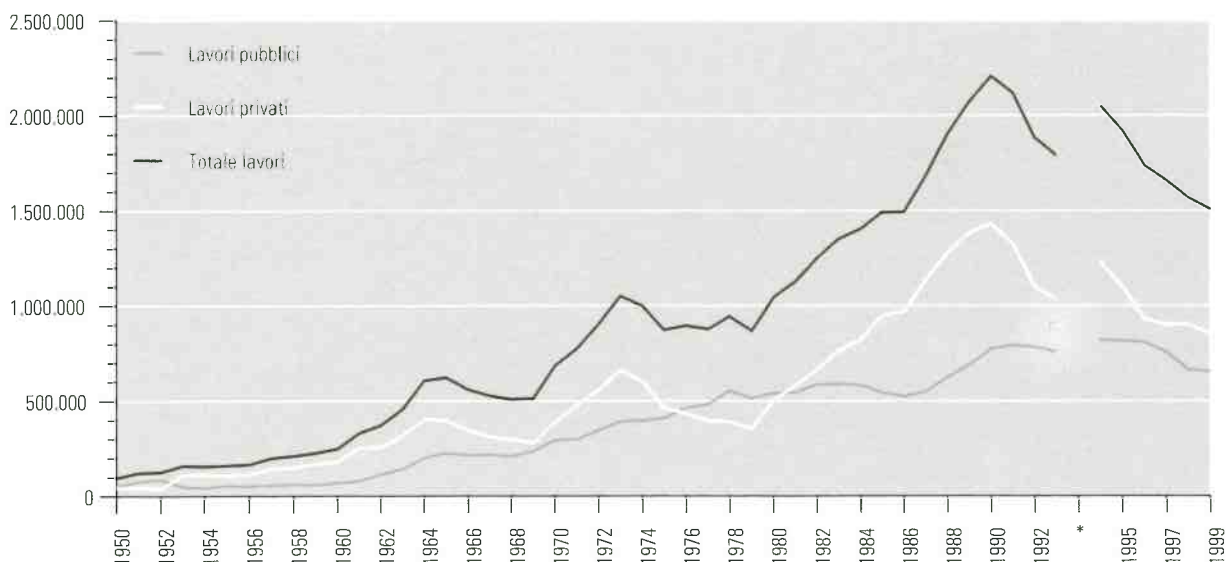
1. Costruzioni ancora in calo

Nel 1999 gli investimenti nelle costruzioni in Ticino, che hanno raggiunto 1.508 milioni di fr., sono diminuiti ancora del 3,9% rispetto all'anno precedente, con un calo complessivo di 61 milioni di fr., continuando il

trend negativo iniziato nel 1991 (vedi grafico 1 e tabella 1). Dalla nostra statistica sulle costruzioni realizzate nel cantone risulta che le conseguenze della crisi degli anni Novanta hanno colpito questo settore economico anche nel 1999, sebbene secondo molti

osservatori ultimamente l'edilizia sia un settore in forte ripresa. Inoltre, seppur si possa convenire che la riduzione del valore nominale degli investimenti sia stata più leggera rispetto a quella registrata nel 1998 (-3,9% nel 1999 e -5,5% nel 1998), in termini reali vale il contrario: nel 1999 gli investimenti totali sono calati del 6,8% e l'anno precedente erano diminuiti del 5,2% (vedi tabella 2). Il deflatore degli investimenti nelle costruzioni nel 1998 infatti era leggermente diminuito rispetto all'anno precedente, ed è poi invece aumentato del 3% nel 1999. Analizzando i valori nominali presenti nelle tabelle riprodotte in queste pagine, si ricordi dunque che essi sono in parte 'gonfiati' dalla crescita che i

Grafico 1 Evoluzione dell'attività nel settore pubblico¹ e privato in Ticino (in 1.000 fr.) a prezzi correnti, del 1950



¹Inclusi i lavori di manutenzione

* 1994, rottura di serie (vedi riquadro a pagina 21)

prezzi hanno subito nel 1999¹. Va inoltre menzionato che il valore totale dei lavori realizzati nel 1999 è tuttavia più positivo di quello previsto un anno fa in base al valore dei lavori progettati per il 1999, dove si era calcolato un calo del 10,2% del valore nominale².

Senza entrare nei dettagli, ma per avere un termine di paragone, segnaliamo che i dati complessivi della statistica nazionale sulle costruzioni³ rivelano una riduzione meno marcata delle spese rispetto a quella ticinese: -2,2% a prezzi correnti e -5,1% a prezzi costanti (vedi tabella 3). Nonostante il lieve calo, le spese a prezzi correnti sono pur sempre state di oltre 40 miliardi di fr. L'andamento degli affari nell'edilizia, analogamente agli anni scorsi, in Svizzera è stato migliore rispetto a quanto accaduto in Ticino.

Se i dati relativi al valore totale degli investimenti effettuati in Ticino nelle costruzioni per il 1999 segnano la continuazione del lungo periodo di

crisi degli anni Novanta, i dati sui lavori progettati per il 2000 lasciano invece prevedere un superamento della stessa o per lo meno una situazione complessivamente migliore per gli operatori del settore, a conferma di varie analisi pubblicate quest'anno sull'andamento congiunturale. I lavori progettati per il 2000 segnano infatti una crescita del 3,5% degli investimenti totali rispetto ai progetti rilevati l'anno scorso per il 1999, con un incremento di 76 milioni di fr.

2. In calo soprattutto gli investimenti dei committenti privati

La riduzione degli investimenti in costruzioni per il 1999 è da imputare in parte ai committenti pubblici, ma più chiaramente a quelli privati (vedi tabella 4). Il settore pubblico, che con 654 milioni di fr. ha finanziato il 43,4% del valore totale dei lavori, ha ridotto le sue spese nelle costruzioni di 11 milioni di fr. (-1,6% rispetto al 1998). Da

un lato i comuni hanno prodotto un calo di 38 mio e il cantone di ulteriori 11,5 mio, dall'altro la Confederazione ha incrementato di 30,5 mio l'entità dei suoi lavori di costruzione in Ticino (+39,0%). Oltre a quello dei lavori federali, anche il valore delle manutenzioni pubbliche è cresciuto rispetto al 1998 (+18,1%), ma questi due fattori hanno controbilanciato solo in parte la variazione negativa dei comuni e del cantone. Gli investimenti della Confederazione, in crescita sia per i nuovi lavori che per le trasformazioni, nel 1998 erano invece calati notevolmente (-33,5%) per entrambi i tipi di

¹ I dati sul deflatore del PIL e delle sue varie componenti per il 1998 e il 1999 sono ancora provvisori. Il deflatore considerato è quello utilizzato nella contabilità nazionale, in base alla serie dove 1990=100.

² Vedi Informazioni Statistiche, giugno 1999.

³ Vedi comunicato stampa UST in "Informazioni statistiche", luglio 2000 a pag. 46.

Tab. 1 Valori¹ assoluti (in 1.000 fr.), indici di evoluzione (1980 = 100) e variazioni percentuali delle costruzioni eseguite in Ticino, dal 1980: valori nominali ai prezzi correnti

	Valori assoluti			Indici di evoluzione			Variazione % ²		
	Totale	Pubblico ³	Privato	Totale	Pubblico ³	Privato	Totale	Pubblico ³	Privato
1980	1.043.100	541.000	502.100	100,0	100,0	100,0
1981	1.125.000	545.000	580.000	107,9	100,7	115,5	7,9	0,7	15,5
1982	1.250.000	586.000	664.000	119,8	108,3	132,2	11,1	7,5	14,5
1983	1.349.763	589.173	760.590	129,4	108,9	151,5	8,0	0,5	14,6
1984	1.403.436	582.366	821.070	134,5	107,5	163,5	4,0	-1,2	8,0
1985	1.491.372	543.122	948.250	142,9	100,4	188,9	6,3	-6,7	15,5
1986	1.492.671	523.329	969.342	143,1	96,7	193,1	0,1	-3,6	2,2
1987	1.683.675	548.459	1.135.216	161,4	101,4	226,1	12,7	4,8	17,1
1988	1.902.414	624.050	1.278.364	182,4	115,4	254,6	13,0	13,7	12,6
1989	2.072.797	690.457	1.382.340	198,7	127,6	275,3	9,0	10,6	8,1
1990	2.206.056	773.384	1.432.672	211,5	143,0	285,3	6,4	12,0	3,6
1991	2.119.995	792.842	1.327.153	203,2	146,6	264,3	-3,9	2,5	-7,4
1992	1.884.168	782.243	1.101.925	180,6	144,6	219,5	-11,1	-1,3	-17,0
1993	1.789.565	758.848	1.030.717	171,6	140,3	205,3	-5,0	-3,0	-6,5
Inizio nuova serie									
1994	2.051.598	820.960	1.230.638	196,7	151,7	245,1
1995	1.920.993	815.966	1.105.027	184,2	150,8	220,1	-6,4	-0,6	-10,2
1996	1.738.075	807.670	930.405	166,6	149,3	185,3	-9,5	-1,0	-15,8
1997	1.659.177	757.722	901.455	159,1	140,1	179,5	-4,5	-6,2	-3,1
1998	1.568.602	664.921	903.681	150,4	122,9	180,0	-5,5	-12,2	0,2
1999	1.507.773	654.098	853.675	144,5	120,9	170,0	-3,9	-1,6	-5,5

¹ Si considera unicamente il valore della quota parte di costruzione realizzata nell'anno considerato

² Rispetto all'anno precedente

³ Compresi i lavori di manutenzione

Tab. 2 Valori assoluti (in 1.000 fr.), indice di evoluzione (1980 = 100) e variazioni percentuali delle costruzioni eseguite in Ticino dal 1980: valori ai prezzi costanti del 1990¹

	Valori assoluti			Indici di evoluzione			Variazione % ²			Deflatore costr.
	Totale	Pubblico ³	Privato	Totale	Pubblico ³	Privato	Totale	Pubblico ³	Privato	
1980	1.454.812	754.533	700.279	100,0	100,0	100,0	71,7
1981	1.461.039	707.792	753.247	100,4	93,8	107,6	0,4	-6,2	7,6	77,0
1982	1.548.947	726.146	822.800	106,5	96,2	117,5	6,0	2,6	9,2	80,7
1983	1.668.434	728.273	940.161	114,7	96,5	134,3	7,7	0,3	14,3	80,9
1984	1.730.501	718.084	1.012.417	119,0	95,2	144,6	3,7	-1,4	7,7	81,1
1985	1.801.174	655.944	1.145.229	123,8	86,9	163,5	4,1	-8,7	13,1	82,8
1986	1.751.961	614.236	1.137.725	120,4	81,4	162,5	-2,7	-6,4	-0,7	85,2
1987	1.930.820	628.967	1.301.853	132,7	83,4	185,9	10,2	2,4	14,4	87,2
1988	2.097.480	688.037	1.409.442	144,2	91,2	201,3	8,6	9,4	8,3	90,7
1989	2.184.191	727.563	1.456.628	150,1	96,4	208,0	4,1	5,7	3,3	94,9
1990	2.206.056	773.384	1.432.672	151,6	102,5	204,6	1,0	6,3	-1,6	100,0
1991	2.088.665	781.125	1.307.540	143,6	103,5	186,7	-5,3	1,0	-8,7	101,5
1992	1.907.053	791.744	1.115.309	131,1	104,9	159,3	-8,7	1,4	-14,7	98,8
1993	1.868.022	792.117	1.075.905	128,4	105,0	153,6	-2,0	-	-3,5	95,8
Inizio nuova serie										
1994	2.141.543	856.952	1.284.591	147,2	113,6	183,4	95,8
1995	2.001.035	849.965	1.151.070	137,5	112,6	164,4	-6,6	-0,8	-10,4	96,0
1996	1.862.889	865.670	997.219	128,0	114,7	142,4	-6,9	1,8	-13,4	93,3
1997	1.835.373	838.188	997.185	126,2	111,1	142,4	-1,5	-3,2	-	90,4
1998	1.739.027	737.163	1.001.864	119,5	97,7	143,1	-5,2	-12,1	0,5	90,2
1999 ⁴	1.621.261	703.331	917.930	111,4	93,2	131,1	-6,8	-4,6	-8,4	93,0

¹ Per il calcolo dei prezzi costanti si è preso il deflatore degli investimenti in costruzioni utilizzato nella contabilità, in base alla nuova serie 1990 = 100 (dati arrotondati)

² Rispetto all'anno precedente

³ Compresi i lavori di manutenzione

⁴ Dati provvisori

lavoro. Anche per la riduzione dei lavori del cantone, legata dalle nuove costruzioni, la variazione del 1999 è stata di segno opposto a quello del 1998, continuando l'andamento alquanto già verificatosi negli anni precedenti. I comuni invece, a causa dei lavori di trasformazione, hanno concluso un secondo anno di forte contrazione degli investimenti in costruzioni. Si veda nel grafico 2 l'importan-

za relativa dei vari committenti.

La riduzione delle **spese private** nell'edilizia è stata più marcata rispetto alla cifra corrispondente nel settore pubblico: i committenti privati, responsabili del restante 56,6% dei lavori - equivalente a 854 milioni di fr. - hanno ridimensionato i loro investimenti in costruzioni del 5,5% (50 milioni di fr. in meno rispetto al 1998). L'andamento negativo è determinato

da quasi tutti gli operatori classificati nella tabella 4, tranne che dal gruppo "altre imprese" (+7,3%), un insieme relativamente importante di società e di imprese private, che nel 1999 ha investito complessivamente 164 milioni di fr. Per le principali categorie di investitori la riduzione delle spese concerne sia le nuove costruzioni che i lavori di trasformazione. Il gruppo economicamente più rilevante è comunque quello delle economie domestiche, piccoli committenti che hanno speso 573 milioni nell'edilizia, cifra inferiore a quella del 1998, ma pur sempre, come già nel 1998, equivalente a un terzo del valore delle costruzioni private (vedi grafico 2). Le società immobiliari hanno invece ridotto in maniera sensibile i loro investimenti in questo settore (-23,5%). Sono quindi state le economie domestiche e le società immobiliari ad influire negativamente sul valore degli investimenti privati in costruzioni.

Tab. 3 Investimenti in costruzioni in Svizzera e in Ticino, 1998-1999

Svizzera (in milioni di fr.)	Nominali	Var. % ¹	Reali ²	Var. % ¹
1998	41.363	0,3	45.857	0,6
1999	40.459	-2,2	43.504	-5,1
Ticino (in migliaia di fr.)				
1998	1.568.602	-5,5	1.739.027	-5,2
1999	1.507.773	-3,9	1.621.261	-6,8

¹ Rispetto all'anno precedente

² I valori reali sono calcolati in base ai prezzi del 1990, con il deflatore degli investimenti in costruzioni (1998: 90,2; 1999: 93,0)

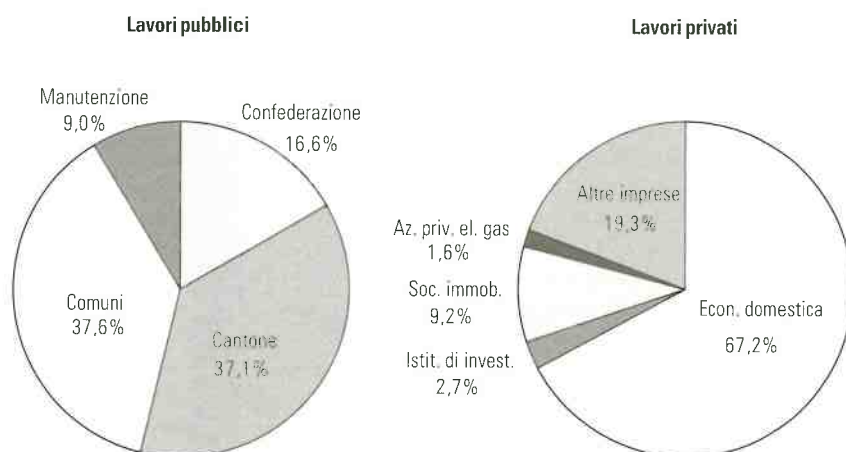
Tab. 4 Valore¹ (in 1.000 fr.) delle costruzioni pubbliche e private per tipo di lavoro, secondo il committente, dal 1997

	Nuova costruzione				Trasformazione				Totale			
	1997	1998	1999	Var.% ²	1997	1998	1999	Var.% ²	1997	1998	1999	Var.% ²
Lavori pubblici	198.300	166.245	166.122	-0,1	559.422	498.676	487.976	-2,1	757.722	664.921	654.098	-1,6
Confederazione	37.239	19.185	32.849	71,2	80.342	59.005	75.860	28,6	117.581	78.190	108.709	39,0
Cantone	48.486	52.639	37.423	-28,9	196.527	201.890	205.571	1,8	245.013	254.529	242.994	-4,5
Comuni	112.575	94.421	95.850	1,5	234.834	189.888	150.002	-21,0	347.409	284.309	245.852	-13,5
Manutenzione ³	-	-	-	...	47.719	47.893	56.543	18,1	47.719	47.893	56.543	18,1
Lavori privati	572.981	551.982	525.091	-4,9	328.474	351.699	328.584	-6,6	901.455	903.681	853.675	-5,5
Econ. dom.	359.752	389.290	377.390	-3,1	192.399	212.658	195.976	-7,8	552.151	601.948	573.366	-4,7
Istit. di invest.	51.167	4.560	4.202	-7,9	33.127	22.258	19.024	-14,5	84.294	26.818	23.226	-13,4
Soc. immob.	83.575	87.842	71.556	-18,5	12.141	14.912	7.038	-52,8	95.716	102.754	78.594	-23,5
Cooper. costruzione	434	434	...
Az. priv. el. gas	13.326	7.940	8.380	5,5	23.989	9.092	4.903	-46,1	37.315	17.032	13.283	-22,0
Ferr. private	1.500	1.500	-	-100,0	150	350	370	5,7	1.650	1.850	370	-80,0
Altre imprese	63.661	60.850	63.129	3,7	66.668	92.429	101.273	9,6	130.329	153.279	164.402	7,3
Totale generale	771.281	718.227	691.213	-3,8	887.896	850.375	816.560	-4,0	1.659.177	1.568.602	1.507.773	-3,9

¹ Si considera unicamente il valore della quota parte di costruzione realizzata nell'anno considerato

² Rispetto all'anno precedente

³ I lavori di manutenzione sono stati inseriti tra le trasformazioni

Grafico 2 Costruzioni pubbliche e private secondo il committente, in base al valore totale, nel 1999

- equivalente a quasi 46 milioni di fr. in meno - degli investimenti tra un anno e l'altro (il 1998 aveva invece registrato una crescita del 9,5%). La riduzione ha toccato sia le nuove costruzioni che le ristrutturazioni di edifici plurifamiliari, mentre nella realizzazione di case monofamiliari, al contrario, si è registrata una crescita del 3% del valore. È quindi la costruzione di grossi palazzi abitativi a suscitare sempre meno interesse tra i committenti (il valore complessivo dell'edificazione di questo tipo di abitazioni nel 1999 risulta dimezzato rispetto al 1995), mentre continua a crescere la domanda di case monofamiliari.

Se cala l'edilizia abitativa, quella **non abitativa**, ossia legata all'industria e ai servizi privati, dopo essere calata da 291 milioni di fr. nel 1994 a 146 milioni nel 1998, ha trovato nel 1999 le richieste necessarie per aprire nuovi cantieri. Gli investimenti in questo tipo di costruzioni, sono aumentati del 7,4% - raggiungendo i 157 milioni di fr. - e corrispondono al 18,4% dei lavori privati effettuati nel 1999. Guardando nei dettagli notiamo che sono state esclusivamente le trasformazioni ad aumentare, mentre le nuove costruzioni per l'industria e i servizi sono diminuite. Dalla tabella 6 risulta altrettanto chiaramente che la ripresa in questo campo è stata prodotta dalla categoria di costruzioni "officine e fabbriche", per la quale nel 1999 sono

3. Si è investito meno nella realizzazione di alloggi, più per l'industria e per i servizi

La tabella 5 permette una prima distinzione tra i vari generi di costruzione, per i lavori pubblici e per quelli privati. Questa mostra che i committenti pubblici hanno investito maggiormente nelle strade (+6,1%), o meglio nella trasformazione delle strade, mentre hanno ridotto le spese in altri lavori di genio civile e nell'edilizia (indicata come "altri lavori pubblici"), rispettivamente del 5,8% e dell'8,7%. Si noti che i tre gruppi hanno circa il medesimo peso in termini di valore delle

costruzioni (vedi grafico 3), e che l'edilizia rappresenta quasi un terzo dei lavori pubblici del 1999. I lavori di manutenzione si distribuiscono anch'essi pressappoco per il 30% nei lavori di edilizia e il resto rientra nel genio civile. L'aumento dei lavori stradali non concerne però le strade nazionali, bensì quelle cantonali e senza dubbio quelle comunali (vedi tabella 6).

Riguardo al genere di costruzione dei committenti privati, osserviamo che l'edificazione di **alloggi** ha costituito sia nel 1998 che nel 1999 oltre il 70% del valore dei lavori privati, subendo tuttavia una riduzione del 6,9%

Tab. 5 Valore¹ (in 1.000 fr.) delle costruzioni pubbliche e private per tipo di costruzione, secondo il genere di costruzione, dal 1997

	Nuova costruzione				Trasformazione				Totale			
	1997	1998	1999	Var.% ²	1997	1998	1999	Var.% ²	1997	1998	1999	Var.% ²
Lavori pubblici	198.300	166.245	166.122	-0,1	559.422	498.676	487.976	-2,1	757.722	664.921	654.098	-1,6
Strade	38.522	35.371	32.052	-9,4	162.549	153.362	168.104	9,6	201.071	188.733	200.156	6,1
Altro genio civile	73.930	69.007	67.579	-2,1	168.277	154.986	143.354	-7,5	242.207	223.993	210.933	-5,8
Altri lavori pubblici	85.848	61.867	66.491	7,5	180.877	142.435	119.975	-15,8	266.725	204.302	186.466	-8,7
Manutenzione ³	-	-	-	...	47.719	47.893	56.543	18,1	47.719	47.893	56.543	18,1
Lavori privati	572.981	551.982	525.091	-4,9	328.474	351.699	328.584	-6,6	901.455	903.681	853.675	-5,5
Alloggi	412.715	452.594	431.181	-4,7	188.655	205.811	181.513	-11,8	601.370	658.405	612.694	-6,9
Industria, servizi	129.518	63.895	51.145	-20,0	80.094	82.241	105.757	28,6	209.612	146.136	156.902	7,4
Altri lavori	30.748	35.493	42.765	20,5	59.725	63.647	41.314	-35,1	90.473	99.140	84.079	-15,2
Totale generale	771.281	718.227	691.213	-3,8	887.896	850.375	816.560	-4,0	1.659.177	1.568.602	1.507.773	-3,9

¹ Si considera unicamente il valore della quota parte di costruzione realizzata nell'anno considerato

² Rispetto all'anno precedente

³ I lavori di manutenzione sono stati inseriti tra le trasformazioni

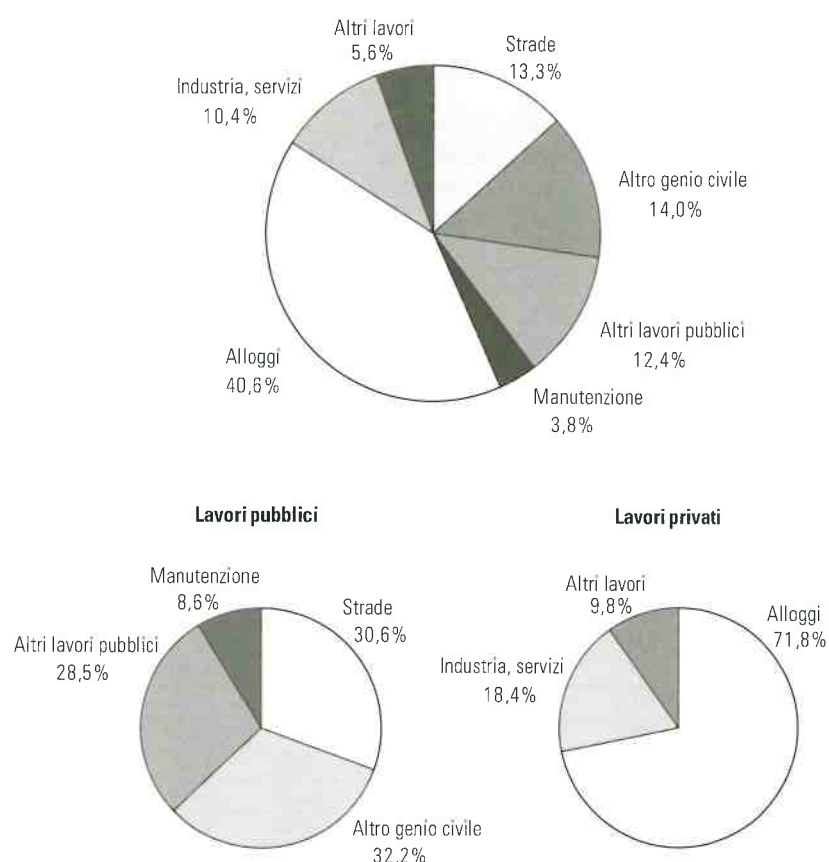
Tab. 6 Valore¹ (in 1.000 fr.) delle costruzioni pubbliche e private per tipo di lavoro, secondo il genere di costruzione, realizzate nel 1998 e 1999

	Lavori pubblici		Trasformazione		Lavori privati		Trasformazione		Totale		Var.% ²
	Nuova costruzione				Nuova costruzione						
	1998	1999	1998	1999	1998	1999	1998	1999	1998	1999	
Scuola e ricerca	4.869	4.867	41.425	32.195	761	3.371	13.074	9.668	60.129	53.101	-11,7
Chiese, costr., cultur.	5.779	1.965	12.557	9.655	874	1.945	5.608	5.855	24.818	19.420	-21,8
Installazioni sportive	11.150	14.651	11.797	10.232	1.600	5.416	11.050	4.950	35.597	35.249	-1,0
Salute	2.881	700	13.596	15.476	12.950	5.510	12.518	7.155	41.945	28.841	-31,2
Approvv. d'acqua	13.307	9.642	30.289	15.955	390	200	5	12	43.991	25.809	-41,3
Evac. tratt. acque luride	28.508	31.976	66.054	52.715	1.103	325	193	62	95.858	85.078	-11,2
Correz. corsi d'acqua	4.048	2.286	4.034	1.782	-	3	-	-	8.082	4.071	-49,6
Smaltimento rifiuti	1.227	1.581	3.012	827	-	90	10	250	4.249	2.748	-35,3
Strade nazionali	8.863	9.206	56.038	49.595	-	-	-	-	64.901	58.801	-9,4
Strade cantonali	16.365	6.793	79.502	90.532	-	-	-	-	95.867	97.325	1,5
Strade comunali	6.912	8.887	15.295	26.077	-	-	-	-	22.207	34.964	57,4
Altre costr. strade	3.231	7.166	2.527	1.900	3.063	2.255	877	2.597	9.698	13.918	43,5
Autosili	6.240	2.410	6.960	1.745	-	-	-	-	13.200	4.155	-68,5
Trasporti e comunic.	6.975	4.524	34.768	51.184	2.823	6.521	620	825	45.186	63.054	39,5
Elett., reti distrib.	1.828	1.415	6.279	9.452	6.936	8.688	4.255	603	19.298	20.158	4,5
Gas, rete distrib.	-	45	1.600	1.600	-	-	-	-	1.600	1.645	2,8
Riscald. a distanza	-	-	-	228	-	-	-	-	-	228	...
Opere difesa nazionale	4.297	5.384	10.862	7.102	-	-	-	-	15.159	12.486	-17,6
Altre infrastrutture	5.723	10.491	9.235	8.368	1.170	416	11.154	5.679	27.282	24.954	-8,5
Case monofamiliari	-	-	-	-	244.784	265.518	107.782	97.462	352.566	362.980	3,0
Edifici abitativi	5.180	552	4.148	1.777	199.510	164.410	96.001	80.451	304.839	247.190	-18,9
Case per pers. anziane	900	4.283	2.931	2.747	8.300	1.253	2.028	3.600	14.159	11.883	-16,1
Agricoltura	508	167	804	1.095	3.796	7.938	4.283	3.658	9.391	12.858	36,9
Bonifiche fondiarie	600	1.250	2.235	3.446	27	87	-	-	2.862	4.783	67,1
Selvicoltura	7.101	8.042	3.152	2.391	-	-	-	-	10.253	10.433	1,8
Officine, fabbriche	8.821	9.812	4.454	3.046	26.119	28.981	26.562	43.499	65.956	85.338	29,4
Capannoni, depositi	265	180	756	689	14.742	9.446	4.154	6.562	19.917	16.877	-15,3
Edifici amm., uffici	10.332	17.523	25.270	26.135	18.797	5.432	26.783	30.661	81.182	79.751	-1,8
Edifici comm., empori	50	-	-	-	876	5.260	10.647	7.824	11.573	13.084	13,1
Rist., alberghi, altro	-	88	1.178	225	2.680	375	12.098	16.033	15.956	16.721	4,8
Altre utilizzazioni	285	236	25	262	681	1.651	1.997	1.178	2.988	3.327	11,3
Manutenzione ³	-	-	47.893	56.543	-	-	-	-	47.893	56.543	18,1
Totale	166.245	166.122	498.676	487.976	551.982	525.091	351.699	328.584	1.568.602	1.507.773	-3,9

¹ Si considera unicamente il valore della quota parte di costruzione realizzata nell'anno considerato

² Rispetto all'anno precedente

³ I lavori di manutenzione sono stati inseriti tra le trasformazioni

Grafico 3 Lavori realizzati, secondo il genere di costruzione, in base al valore, nel 1999

stati investiti 85 milioni di fr., 29% in più rispetto al 1999 (variazione di 19 milioni). La situazione è stata invece più stabile per gli edifici amministrativi e gli uffici (-1,8%, per un totale annuo di 80 milioni di fr.); i lavori relativi agli edifici commerciali sono aumentati e quelli riguardanti i capannoni e i depositi sono diminuiti (entrambe queste ultime categorie sono però di poca importanza all'interno dell'edilizia non abitativa). Infine merita una segnalazione l'aumento di 18 milioni degli investimenti in lavori di costruzione relativi ai trasporti e alle comunicazioni, di carattere quasi esclusivamente pubblico (il valore delle costruzioni in questa categoria è passato da 45 a 63 milioni).

4. Variazione annuale positiva nella regione Locarnese e Vallemaggia

La panoramica sulla situazione delle varie regioni mostra tassi di variazione del valore delle costruzioni realizzate nel 1999 piuttosto diversificati e spesso di segno inverso rispetto

a quanto rilevato per l'anno precedente. Abbiamo già avuto modo di osservare nel 1998 un andamento altalenante nelle diverse regioni del cantone, mentre nel 1997 tutte avevano registrato un calo del valore delle costruzioni. Il susseguirsi di alti e bassi indica una situazione cantonale che non permette di individuare una regione generalmente più toccata dalle altre dal calo degli investimenti in costruzioni, ma che sembra piuttosto dettata dal casuale andamento regionale dei cantieri.

Limitando l'analisi alla variazione tra il 1998 e il 1999 (vedi tabella 7), si nota tuttavia che solo la regione Locarnese e Vallemaggia ha registrato una crescita del valore delle costruzioni, mentre gli investimenti nel Bellinzonese e nel Luganese sono rimasti quasi invariati rispetto al 1998 e infine nel Mendrisiotto e nelle Tre Valli sono nettamente diminuiti. Sono calati sensibilmente anche i lavori non attribuiti a nessun comune (-19,5%), già ridottisi nel 1998, che consistono in costruzioni infrastrutturali, essen-

zialmente pubbliche, i cui costi non si possono dividere per comune.

L'incremento del valore delle costruzioni realizzate nella regione **Locarnese e Vallemaggia** è stato del 6,8%, equivalente a 20 mio di fr. (su un totale di 315 mio). Questo è il risultato di una forte crescita dei lavori pubblici della regione (+33,7%), che ha potuto contrastare il calo del 4,2% del valore degli investimenti privati. Per la Sponda destra, determinante per l'intera regione, l'andamento positivo ha riguardato sia le costruzioni pubbliche sia quelle private, producendo una variazione del 18,3% del valore totale. Tra le valli della regione, da un lato sono diminuite le costruzioni in Val Verzasca e nelle Centovalli, dall'altro hanno registrato un incremento di valore quelle in Vallemaggia e nell'Onsernone. In ogni modo, l'andamento complessivo di questa regione è stato il più positivo del cantone nel 1999.

La relativa stagnazione degli investimenti nel **Luganese** (460 milioni di fr.), cresciuti in termini nominali dell'1,1% rispetto al 1998, è determinata dall'interazione della crescita dei lavori pubblici (+7,4%) e del leggero calo di quelli privati (-1,1%), che rappresentano la parte più importante. La situazione è comunque migliorata rispetto al 1997 e al 1998, anni segnati da variazioni negative per le costruzioni nella regione. Come allora, anche nel 1999 ci sono evidentemente state differenze tra le varie sub-regioni: spicca da un lato l'incremento del 5,8% del valore delle costruzioni realizzate nella città di Lugano, dove sono soprattutto aumentati gli investimenti pubblici (+14,6%); dall'altro troviamo una riduzione delle costruzioni nelle Valli di Lugano (-12,0%), causato dal calo dei lavori privati. Il valore dei lavori realizzati nel Malcantone è invece rimasto invariato rispetto al 1998, sebbene siano cresciuti gli investimenti privati, sia delle economie domestiche che delle imprese.

A prima vista appare invariata anche la situazione del **Bellinzonese**, dove gli investimenti in costruzioni sono variati dello 0,9%, senza particolari differenze tra pubblico e privato. Distinguendo tra le due sub-regioni, risulta però che nel Piano di Magadino

Tab. 7 Valore¹ (in 1.000 fr.) delle costruzioni pubbliche e private eseguite, nelle regioni, subregioni e comprensori, dal 1997

	Lavori pubblici ²				Lavori privati				Totale			
	1997	1998	1999	Var.% ³	1997	1998	1999	Var.% ³	1997	1998	1999	Var.% ³
Regione Tre Valli	74.986	68.764	63.638	-7,5	85.548	100.526	95.506	-5,0	160.534	169.290	159.144	-6,0
Sub-Regione Leventina	38.941	36.821	31.974	-13,2	31.888	34.201	30.296	-11,4	70.829	71.022	62.270	-12,3
Compr. Alta Leventina	27.963	26.441	25.735	-2,7	11.376	10.014	11.676	16,6	39.339	36.455	37.411	2,6
Compr. Media Leventina	5.477	5.521	4.603	-16,6	14.923	17.289	12.530	-27,5	20.400	22.810	17.133	-24,9
Compr. Bassa Leventina	5.501	4.859	1.636	-66,3	5.589	6.898	6.090	-11,7	11.090	11.757	7.726	-34,3
Sub-Regione Blenio	12.265	10.942	13.146	20,1	25.235	23.812	25.721	8,0	37.500	34.754	38.867	11,8
Compr. Alta Blenio	7.039	4.708	6.951	47,6	5.979	5.263	6.925	31,6	13.018	9.971	13.876	39,2
Compr. Media Blenio	2.892	5.054	4.607	-8,8	7.777	7.901	8.218	4,0	10.669	12.955	12.825	-1,0
Compr. Bassa Blenio	2.334	1.180	1.588	34,6	11.479	10.648	10.578	-0,7	13.813	11.828	12.166	2,9
Sub-Regione Riviera	23.780	21.001	18.518	-11,8	28.425	42.513	39.489	-7,1	52.205	63.514	58.007	-8,7
Regione Locarnese e V. Maggia	121.243	86.183	115.192	33,7	210.835	208.485	199.633	-4,2	332.078	294.668	314.825	6,8
Sub-Regione Sponda Destra	67.283	47.546	66.188	39,2	100.300	99.283	107.453	8,2	167.583	146.829	173.641	18,3
Sub-Regione Gambarogno	3.941	5.491	5.097	-7,2	21.441	27.462	28.597	4,1	25.382	32.953	33.694	2,2
Sub-Regione Verzasca	19.921	9.965	17.832	78,9	55.356	46.234	30.090	-34,9	75.277	56.199	47.922	-14,7
Compr. Verzasca Valle	11.976	4.209	4.052	-3,7	7.987	4.361	4.479	2,7	19.963	8.570	8.531	-0,5
Compr. Verzasca Piano	7.945	5.756	13.780	139,4	47.369	41.873	25.611	-38,8	55.314	47.629	39.391	-17,3
Sub-Regione Melezza	12.696	9.477	10.221	7,9	13.015	13.711	11.269	-17,8	25.711	23.188	21.490	-7,3
Compr. Centovalli	3.411	4.116	3.789	-7,9	6.142	5.122	4.839	-5,5	9.553	9.238	8.628	-6,6
Compr. T. Pedemonte	9.285	5.361	6.432	20,0	6.873	8.589	6.430	-25,1	16.158	13.950	12.862	-7,8
Sub-Regione Onsernone	1.486	480	822	71,3	1.536	909	1.071	17,8	3.022	1.389	1.893	36,3
Sub-Regione Valle Maggia	15.916	13.224	15.032	13,7	19.187	20.886	21.153	1,3	35.103	34.110	36.185	6,1
Compr. Lavizzara	2.054	1.265	2.318	83,2	2.140	2.915	2.914	0,0	4.194	4.180	5.232	25,2
Compr. Rovana	5.447	1.574	4.703	198,8	1.980	4.988	2.944	-41,0	7.427	6.562	7.647	16,5
Compr. Fondo V. Maggia	8.415	10.385	8.011	-22,9	15.067	12.983	15.295	17,8	23.482	23.368	23.306	-0,3
Regione Bellinzonese	82.102	69.864	71.132	1,8	89.258	105.650	105.903	0,2	171.360	175.514	177.035	0,9
Sub-Regione Bellinzona	75.435	62.648	66.522	6,2	72.535	91.786	87.215	-5,0	147.970	154.434	153.737	-0,5
Sub-Regione P. di Magadino	6.667	7.216	4.610	-36,1	16.723	13.864	18.688	34,8	23.390	21.080	23.298	10,5
Regione Luganese	133.222	114.923	123.435	7,4	345.228	340.202	336.571	-1,1	478.450	455.125	460.006	1,1
Sub-Regione Lugano	88.942	81.341	93.255	14,6	190.762	189.097	192.850	2,0	279.704	270.438	286.105	5,8
Sub-Regione V. di Lugano	20.403	16.698	17.821	6,7	106.506	79.084	66.466	-16,0	126.909	95.782	84.287	-12,0
Compr. Vedeggio	11.602	8.444	9.144	8,3	70.702	35.992	37.038	2,9	82.304	44.436	46.182	3,9
Compr. Capriasca	5.808	6.078	6.556	7,9	33.023	39.464	26.951	-31,7	38.831	45.542	33.507	-26,4
Compr. Valcolla	2.993	2.176	2.121	-2,5	2.781	3.628	2.477	-31,7	5.774	5.804	4.598	-20,8
Sub-Regione Malcantone	23.877	16.884	12.359	-26,8	47.960	72.021	77.255	7,3	71.837	88.905	89.614	0,8
Compr. Alto Malcantone	4.050	3.436	-3.426	-0,3	6.174	9.917	8.135	-18,0	10.224	13.353	11.561	-13,4
Compr. Medio Malcantone	5.569	6.418	3.850	-40,0	10.594	15.083	21.331	41,4	16.163	21.501	25.181	17,1
Compr. Basso Malcantone	14.258	7.030	5.083	-27,7	31.192	47.021	47.789	1,6	45.450	54.051	52.872	-2,2
Regione Mendrisiotto	58.065	72.967	62.125	-14,9	127.872	123.536	111.272	-9,9	185.937	196.503	173.397	-11,8
Sub-Regione Chiasso	8.543	8.471	13.745	62,3	27.787	20.821	28.013	34,5	36.330	29.292	41.758	42,6
Sub-Regione Mendrisio	42.876	58.829	43.460	-26,1	90.697	96.987	75.177	-22,5	133.573	155.816	118.637	-23,9
Sub-Regione V. Muggio	6.646	5.667	4.920	-13,2	9.388	5.728	8.082	41,1	16.034	11.395	13.002	14,1
Lavori non attribuiti a nessun comune	288.104	252.220	218.576	-13,3	42.714	25.282	4.790	-81,1	330.818	277.502	223.366	-19,5
Cantone	757.722	664.921	654.098	-1,6	901.455	903.681	853.675	-5,5	1.659.177	1.568.602	1.507.773	-3,9

¹ Si considera unicamente il valore della quota parte di costruzione realizzata nell'anno considerato² Compresi i lavori di manutenzione³ Rispetto all'anno precedente

Note metodologiche

Il vecchio rilevamento

Per quasi quarant'anni e fino al 1986, l'Ufficio federale dei problemi congiunturali ha provveduto alla realizzazione di questo rilevamento. A partire dal 1987 lo stesso è passato sotto la responsabilità dell'Ufficio federale di statistica (UST) che ha eseguito questa inchiesta nel nostro cantone fino al 1993, raccogliendo presso i comuni e i servizi statali competenti in materia edile le informazioni necessarie.

Fino al 1993 i rilevamenti sul settore delle costruzioni erano due, e venivano effettuati in momenti diversi direttamente dall'UST che si rivolgeva alle Cancellerie comunali per la trasmissione dei dati. Un primo rilevamento riguardava l'edilizia abitativa, e forniva informazioni sul numero di edifici e di abitazioni progettate e costruite durante l'anno preso in considerazione. Il secondo riguardava il valore di tutte le costruzioni (abitative e non, di sopra o sottostruttura) realizzate nell'anno e previste per quello successivo.

Le lacune legate a questa procedura erano diverse. Il fatto di dividere in due il rilevamento impediva dei confronti attendibili tra attività nel settore abitativo e relativi costi. L'onere per i comuni non era indifferente e sovente la qualità dei dati era deludente. Dal 1994 l'esecuzione del rilevamento è curata direttamente dall'USTAT, secondo le modalità descritte sotto.

La nuova procedura (dal 1994)

Sull'esempio di quanto già fatto in numerosi cantoni si decise di adottare un sistema più moderno e razionale di raccolta dati, memorizzando le informazioni contenute nel modulo "domanda di costruzione" per tutte quelle costruzioni che necessitano di autorizzazione per essere realizzate. Il modulo, adottato con l'entrata in vigore della Legge edilizia cantonale e del Regolamento di applicazione, è stato di conseguenza adeguato anche alle esigenze della statistica, permettendo così di sgravare i comuni di una consistente mole di lavoro e migliorando nel contempo sia la qualità sia la quantità delle informazioni raccolte.

I dati per i lavori pubblici che non necessitano di autorizzazione

sono forniti, come in precedenza, dagli uffici cantonali, dai servizi federali e dai comuni.

I cambiamenti introdotti rendono inopportuno il confronto diretto tra i dati relativi al 1994 e agli anni successivi con quelli del 1993 e precedenti. Per questo motivo abbiamo interrotto la serie statistica al 1993, dando inizio, con i dati del 1994 ad una nuova serie.

Cosa si intende per costi di costruzione

Si intendono le spese per l'oggetto di costruzione, compresi i lavori di urbanizzazione ed esterni, gli onorari degli architetti, le installazioni sanitarie, gli impianti di ventilazione e di riscaldamento nonché tutte le altre installazioni direttamente connesse con la costruzione. Non sono invece inclusi i costi per l'acquisto del terreno, quelli per i macchinari e altre installazioni mobili. Essi vengono suddivisi nel tempo in relazione alla durata dei lavori.

I costi delle costruzioni realizzate nel 1999 comprendono quindi:

- il valore dei lavori iniziati e conclusi durante l'anno,
- la parte del valore dei lavori iniziati prima, ma ancora in corso o terminati nell'anno considerato,
- la parte del valore dei lavori iniziati nel 1999 e non conclusi entro l'anno.

Prezzi nominali e prezzi reali

Il passaggio dai prezzi correnti a quelli costanti (vedi tabella 8) si ottiene applicando il delegatore degli investimenti in costruzioni utilizzato nella contabilità nazionale, in base alla serie (1990 = 100).

Nuovi lavori e trasformazioni

E' considerata nuova ogni costruzione che ha un significato autonomo, che non è cioè legata a costruzioni preesistenti (p.es. una casa, un capannone industriale, un garage distaccato dall'edificio principale, o un muro separato dalle altre costruzioni).

Sono considerate trasformazioni tutte le opere in qualche modo collegate con costruzioni preesistenti, o che non hanno un significato a se stante (entrano in questa categoria: terrazze, aggiunte o soppressioni di locali, modifiche interne).

si è costruito il 10,5% in più rispetto al 1998, grazie all'aumento dei lavori privati. A Bellinzona invece la situazione di stallo è data dall'aumento degli investimenti pubblici (+6,2%), azzerata dalla riduzione di quelli privati (-5,0%).

Le regioni dove il settore delle costruzioni ha subito le maggiori perdite nel 1999, le Tre Valli e il Mendrisiotto, sono però anche quelle nelle quali nel 1998 si erano registrati i maggiori tassi di crescita del settore, dimostrando anch'esse il susseguirsi di brevi fasi di crescita e di altre di crisi dell'edilizia. In breve, gli investimenti nelle **Tre Valli** sono diminuiti del 6%, per la spinta negativa sia dei lavori pubblici sia di quelli privati, soprattutto in Val Leventina e in Riviera. Il valore delle costru-

zioni realizzate in Val di Blenio sono invece aumentati. Nel **Mendrisiotto** il calo è stato dell'11,8%, più pronunciato per i committenti pubblici, ma palese anche per gli investitori privati. La riduzione di 23 milioni di fr. è da imputare ai lavori pubblici e privati eseguiti nella sub-regione di Mendrisio (-23,9%), il cui andamento negativo è stato più forte dell'aumento del valore delle costruzioni eseguite a Chiasso e in Val di Muggio.

5. Progetti per il 2000 e oltre

Per vedere l'andamento del settore edile oltre il 1999, possiamo avvalerci dei dati sui **costi dei lavori progettati per il 2000** (approssimativi), traendo queste indicazioni dalle do-

mande di costruzione e dai preventivi dei comuni, del cantone e delle aziende pubbliche. Inoltre, dal calcolo del valore complessivo dei **progetti consegnati nel primo semestre del 2000** ci è possibile proporre una semplice previsione di quale potrebbe essere l'andamento per il settore delle costruzioni in Ticino. Si creano così due indicatori - di breve periodo il primo e di medio termine il secondo - del valore delle costruzioni che i committenti intendono realizzare in futuro⁴.

Attualmente la statistica sui costi delle costruzioni ci permette di essere ottimisti per il futuro, visto che indica un aumento del 3,5% del valore nominale totale dei **lavori progettati per il 2000** rispetto a quelli progettati per il

Tab. 8 Valore¹ (in 1.000 fr.) delle costruzioni pubbliche e private per tipo di lavoro, secondo il committente, progettate, dal 1998

	Nuova costruzione				Trasformazione				Totale			
	1998	1999	2000	Var. % ²	1998	1999	2000	Var. % ²	1998	1999	2000	Var. % ²
Lavori pubblici	233.031	233.541	241.373	3,4	689.492	594.750	565.539	-4,9	922.523	828.291	806.912	-2,6
Confederazione	30.535	25.066	19.741	-21,2	98.791	79.386	77.654	-2,2	129.326	104.452	97.395	-6,8
Cantone	61.023	64.801	40.795	-37,0	245.826	223.664	202.882	-9,3	306.849	288.465	243.677	-15,5
Comuni	141.473	143.674	180.837	25,9	286.849	237.874	217.943	-8,4	428.322	381.548	398.780	4,5
Manutenzione ³	-	-	-	...	58.026	53.826	67.060	24,6	58.026	53.826	67.060	24,6
Lavori privati	1.120.539	975.889	1.019.961	4,5	373.020	364.751	417.778	14,5	1.493.559	1.340.640	1.437.739	7,2
Econ. dom.	668.850	635.683	635.412	0,0	212.170	203.228	218.046	7,3	881.020	838.911	853.458	1,7
Istit. di invest.	60.266	7.980	6.700	-16,0	19.665	14.603	9.984	-31,6	79.931	22.583	16.684	-26,1
Soc. immob.	247.679	199.611	159.300	-20,2	21.865	18.755	25.679	36,9	269.544	218.366	184.979	-15,3
Cooper. costruz.	...	3.986	1.700	-57,4	...	-	3.986	1.700	-57,4
Az. priv. el. gas	15.576	8.882	9.335	5,1	14.735	4.855	1.950	-59,8	30.311	13.737	11.285	-17,8
Ferr. private	1.700	900	800	-11,1	150	150	1.300	766,7	1.850	1.050	2.100	100,0
Altre imprese e comm.	126.468	118.847	206.714	73,9	104.435	123.160	160.819	30,6	230.903	242.007	367.533	51,9
Totale generale	1.353.570	1.209.430	1.261.334	4,3	1.062.512	959.501	983.317	2,5	2.416.082	2.168.931	2.244.651	3,5

¹ Si considera unicamente il valore della quota parte di costruzione progettata per l'anno considerato

² Rispetto all'anno precedente

³ I lavori di manutenzione sono stati inseriti tra le trasformazioni

Tab. 9 Valore¹ (in 1.000 fr.) delle costruzioni pubbliche e private per tipo di lavoro, secondo il genere di costruzione, progettate, dal 1998

	Nuova costruzione				Trasformazione				Totale			
	1998	1999	2000	Var. % ²	1998	1999	2000	Var. % ²	1998	1999	2000	Var. % ²
Lavori pubblici	233.031	233.541	241.373	3,4	689.492	594.750	565.539	-4,9	922.523	828.291	806.912	-2,6
Strade	43.762	56.847	50.580	-11,0	186.084	184.823	166.907	-9,7	229.846	241.670	217.487	-10,0
Altro genio civile	95.523	93.799	107.114	14,2	225.212	189.559	193.448	2,1	320.735	283.358	300.562	6,1
Altri lavori pubblici	93.746	82.895	83.679	0,9	220.170	166.542	138.124	-17,1	313.916	249.437	221.803	-11,1
Manutenzione ³	-	-	-	...	58.026	53.826	67.060	24,6	58.026	53.826	67.060	24,6
Lavori privati	1.120.539	975.889	1.019.961	4,5	373.020	364.751	417.778	14,5	1.493.559	1.340.640	1.437.739	7,2
Alloggi	809.394	749.380	737.929	-1,5	206.946	194.252	208.319	7,2	1.016.340	943.632	946.248	0,3
Industria e servizi	247.599	170.255	195.205	14,7	113.077	116.656	162.994	39,7	360.676	286.911	358.199	24,8
Altri lavori privati	63.546	56.254	86.827	54,3	52.997	53.843	46.465	-13,7	116.543	110.097	133.292	21,1
Totale generale	1.353.570	1.209.430	1.261.334	4,3	1.062.512	959.501	983.317	2,5	2.416.082	2.168.931	2.244.651	3,5

¹ Si considera unicamente il valore della quota parte di costruzione progettata per l'anno considerato

² Rispetto all'anno precedente

³ I lavori di manutenzione sono stati inseriti tra le trasformazioni

1999: la crescita è di 75,7 mio di fr. Il 2000 segna quindi una svolta rispetto all'andamento di tutta la seconda metà degli anni Novanta, quando di anno in anno si sono registrati solo tassi di variazione negativi nei costi dei lavori progettati. Nella tabella 8 notiamo tuttavia che sono solo i lavori privati a registrare un incremento degli investimenti in costruzioni, mentre quelli pubblici sono in leggero calo. Cresce di un significativo 7,2% il valore dei lavori progettati dai privati per il 2000, raggiungendo un totale di

1,44 miliardi di fr., ossia 97,1 milioni in più rispetto al 1999. Questo risultato è da attribuire agli investimenti delle economie domestiche (+1,7%) e in particolare a quelli della categoria delle "altre imprese" (+51,9%). Le varie imprese di quest'ultimo gruppo hanno preventivato per il 2000 ben 125,5 mio di fr. in più rispetto al 1999, assumendo una maggiore importanza tra i committenti privati di costruzioni. Sono invece in forte calo gli investimenti in costruzioni previsti dalle società immobiliari, accanto ad un ulte-

riore riduzione del valore dei progetti degli istituti di investimento.

I progetti dei committenti pubblici nel 2000 continuano l'andamento decrescente degli anni precedenti, ma in maniera meno forte: calano di 21 milioni di fr., ossia del 2,6% rispetto al

⁴ Sono solo degli indicatori di massima che in parte potrebbero non essere confermati, in quanto dipendono fortemente dalle condizioni che si vengono a creare attorno ad un progetto (questioni finanziarie, di andamento dell'economia e di scelte dei committenti).

Tab. 10 Valore¹ (in 1.000 fr.) delle costruzioni pubbliche e private progettate, nelle regioni, subregioni e comprensori, per il 2000

	Lavori pubblici ²	Lavori privati	Totale
Regione Tre valli	72.011	105.450	177.461
Sub-Regione Leventina	35.252	29.478	64.730
Compr. Alta Leventina	23.014	15.391	38.405
Compr. Media Leventina	5.113	7.774	12.887
Compr. Bassa Leventina	7.125	6.313	13.438
Sub-Regione Blenio	11.990	24.618	36.608
Compr. Alta blenio	6.280	6.906	13.186
Compr. Media blenio	3.361	5.739	9.100
Compr. Bassa blenio	2.349	11.973	14.322
Sub-Regione Riviera	24.769	51.354	76.123
Regione Locarnese e V. Maggia	166.264	375.851	542.115
Sub-Regione Sponda Destra	94.456	254.556	349.012
Sub-Regione Gambarogno	9.751	36.413	46.164
Sub-Regione Verzasca	26.313	41.863	68.176
Compr. Verzasca Valle	3.303	6.817	10.120
Compr. Verzasca Piano	23.010	35.046	58.056
Sub-Regione Melezza	13.786	19.529	33.315
Compr. Centovalli	4.947	8.458	13.405
Compr. T. Pedemonte	8.839	11.071	19.910
Sub-Regione Onsernone	2.066	1.404	3.470
Sub-Regione V. Maggia	19.892	22.086	41.978
Compr. Lavizzara	5.807	3.774	9.581
Compr. Rovana	5.231	3.251	8.482
Compr. Fondo V. Maggia	8.854	15.061	23.915
Regione Bellinzonese	72.681	124.578	197.259
Sub-Regione Bellinzona	69.642	96.314	165.956
Sub-Regione Piano di Magadino	3.039	28.264	31.303
Regione Luganese	162.926	608.858	771.784
Sub-Regione Lugano	113.121	380.934	494.055
Sub-Regione V. di Lugano	25.478	128.902	154.380
Compr. Veduggio	12.625	71.374	83.999
Compr. Capriasca	10.772	52.688	63.460
Compr. Valcolla	2.081	4.840	6.921
Sub-Regione Malcantone	24.327	99.022	123.349
Compr. Alto Malcantone	4.542	11.849	16.391
Compr. Medio Malcantone	7.013	20.090	27.103
Compr. Basso Malcantone	12.772	67.083	79.855
Regione Mendrisiotto	81.959	218.552	300.511
Sub-Regione Chiasso	14.409	49.653	64.062
Sub-Regione Mendrisio	60.589	147.586	208.175
Sub-Regione V. Muggio	6.961	21.313	28.274
Lavori non attribuiti a nessun comune	251.071	4.450	255.521
Cantone	806.912	1.437.739	2.244.651

¹ Si considera unicamente il valore della quota parte di costruzione progettata per l'anno considerato² Compresi i lavori di manutenzione

1999. Questo a causa del minore valore totale degli investimenti della Confederazione (-6,8%) e del cantone (-15,5%), che pesano di più dell'incremento delle spese dei comuni (+4,5%) e di quelle complessive legate ai lavori di manutenzione (+24,6%). Gli investimenti pubblici progettati per il 2000 calano soprattutto per quel che riguarda i lavori di trasformazione, mentre la variazione torna ad essere positiva per le nuove costruzioni.

La flessione degli investimenti previsti dal settore pubblico è causata dalla riduzione del valore totale dei progetti di lavori stradali e di altri lavori pubblici non di genio civile (vedi tabella 9). Per i progetti dei committenti privati si nota invece un aumento di tutti i generi di costruzione, seppure con tassi di crescita differenziati: quasi nullo per la realizzazione di alloggi, ma superiore al 20% per la costruzione di stabili dell'industria o del terziario (71,3 mio di fr. in più rispetto al 1999) e per gli altri lavori privati (23,2 mio di fr. in più).

L'indicatore di medio termine, ossia la somma dei costi preventivi delle domande di costruzione consegnate durante il primo semestre del 2000, segnala una continuazione della ripresa dell'edilizia ticinese promossa dai committenti privati (vedi tabella sull'edilizia a pag. 68). Complessivamente il valore dei progetti consegnati ammonta a più di 850 milioni di fr. ed è del 12,2% superiore a quello dei lavori consegnati nel primo semestre del 1999, con una maggiore crescita nel primo trimestre che nel secondo. I progetti con un valore superiore a 100.000 fr. annunciano un andamento positivo sia per l'edilizia non abitativa (+21,8%), che per quella abitativa (+7,3%), che rappresenta quasi il 60% del valore totale dei progetti edili consegnati nel semestre considerato. Si può concludere che se da un lato i dati della statistica sulle costruzioni hanno attribuito un andamento negativo ai lavori realizzati nel 1999, gli indicatori per il 2000 confermano l'umore ottimista degli operatori del settore, che si trovano di fronte ad una chiara ripresa degli investimenti in costruzioni. ■